

9 novembre 2020

L'impresa: recuperiamo la Fiammella di Betlemme per altri sentieri.

Aila cortese attenzione

del Segretario nazionale del MASCI, Mimmo Cotroneo
dei segretari regionali del MASCI
dei membri del Comitato Esecutivo del MASCI

Carissime/i

abbiamo tutti appreso, con grande rammarico, dell'impossibilità, imposta dalla pandemia, di accedere alla basilica delle Natività per attingervi "la luce di Betlemme" e di distribuirla sul territorio nazionale secondo la prassi consolidata. Gli organizzatori, considerate anche le crescenti problematiche nazionali, considerano definitiva questa situazione pur sapendo che ciò comporterà una grande frustrazione per i tanti che sperano e attendono questo momento.

In questi giorni noi che vi scriviamo abbiamo potuto verificare, come già ci era noto, che alcune persone nei nostri territori ancora conservano accesa la luce di Betlemme dello scorso Natale. Si tratta di persone che amano mantenere viva la fiamma della loro lampada per tutto l'anno per poi rinnovarla in occasione del successivo Avvento.

Abbiamo allora pensato che questa loro fedeltà può essere raccolta come un segno e diventare opportunità preziosa: oggi, infatti, grazie a loro possiamo ancora disporre, malgrado gli impedimenti che la pandemia impone, della "fiammella" accesa in continuità con quella che arde nella basilica di Betlemme. Noi crediamo che sia bene non lasciar cadere la possibilità che da loro ci viene offerta di una distribuzione anche oltre il livello locale e ci stiamo attivando perché questa idea sia accolta e condivisa.

Ne abbiamo scritto al nostro Presidente Nazionale e dopo avere ricevuto la sua risposta abbiamo scritto al Comitato per la Luce della pace da Betlemme, che da anni si occupa di coordinarne la distribuzione, chiedendo di valutare una eventuale condivisione.

In attesa di una risposta da parte di questi ultimi, d'accordo con il nostro Presidente nazionale, mentre vi facciamo partecipi dell'iniziativa che abbiamo immaginato chiediamo a ciascuno di voi se e in che modo sia disposto a unirsi a noi per esserne parte attiva. Si tratta di una "impresa" non semplice che, come abbiamo scritto al Presidente, potrebbe colmare, almeno in parte e là dove sarà possibile, quello che sarebbe vissuto come una perdita.

Certi della vostra attenzione restiamo in attesa di un vostro sollecito riscontro.

Fraterni saluti.

Alberto Albertini

Donata Niccolai

Lorena Accollettati

Andrea Tappa

Giovanni Callegari

Maria Laura Tortorella

Bruno Magatti

Giuseppe Angelone

Paola Menegazzi

Claudio Bissi

Lino Palermo

Paolo Modotti